

COMUNE DI SQUILLACE

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 26

Data 20 novembre 2013

SEDUTA :

SESSIONE :

CONVOCAZIONE :

Pubblica

Straordinaria

1°

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) – ANNO 2013

L'anno **duemilatredici**, il giorno **venti**, del mese di **novembre**, alle ore **17,30**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	RHODIO	Guido	SI	
2	BRUTTO	Berenice	SI	
3	PIPICELLA	Annunziato	SI	
4	CARABETTA	Alberto		NO
5	LIOI	Domenico		NO
6	LIOI	Vincenzo	SI	
7	MANOIERO	Giuseppe	SI	
8	NUCIFORO	Anna	SI	
9	CAMPANELLA	Francesco		NO
10	IANNELLI	Francesco	SI	
11	FACCIOLO	Domenico	SI	
12	SINOPOLI	Francesco S.	SI	
13	MUCCARI	Pasquale	SI	
14	MAIDA	Damiano		NO
15	CACCIA	Francesco Guerino	SI	
16	TALOTTA	Rosetta	SI	
17	VECCHIO	Giuseppe	SI	

Presiede il Sig. **Anna Nuciforo**, nella sua qualità di Presidente

Partecipa alla seduta il dott. **Domenico Paravati**, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. **13** consiglieri su n. **17** consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Atteso che il nuovo tributo

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

Considerato che la disciplina della TARES, a pochi mesi dall'entrata in vigore, è stata oggetto di diversi interventi normativi da parte del legislatore volti, da un lato, a dettare una disciplina transitoria per il passaggio dal regime TARSU al regime TARES, e, dall'altro, a mitigare i rigidi criteri di determinazione delle tariffe previste dal DPR n. 158/1999;

Visto l'articolo 10, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale ha disposto che, limitatamente all'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (conv. in legge n. 214/2011):

- a) la quota del tributo relativo ai servizi indivisibili sia versato dai contribuenti direttamente allo Stato e non ai comuni;
- b) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard da € 0,30/mq a € 0,40/mq;

Visto altresì l'articolo 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, conv. in legge n. 124/2013;

Visto il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. **25** in data **20/11/2013**, il quale all'articolo 13 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **24** in data **20/11/2013**, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2013 di € **510.454,00**, così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 166.952,00
COSTI VARIABILI	€ 343.502,00

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 29/04/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato stabilito per l'anno 2013 che la riscossione della tassa avvenga in n. 3 rate;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- o trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al d.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività nel rapporto di 64/36 la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, al fine di agevolare le utenze domestiche;

Dato atto che nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999;

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2013 , secondo i coefficienti di produttività di seguito specificati:

UTENZE DOMESTICHE

N. componenti nucleo familiare	numero utenze	Ka	Kb	Tariffe parte fissa	Tariffe parte variabile
1	585	0,75	0,60	0,47399	42,43515
2	958	0,88	1,40	0,55616	99,01535
3	319	1,00	1,80	0,63200	127,30545
4	334	1,08	2,20	0,68256	155,59556
5	61	1,11	2,90	0,70151	205,10323
6	4	1,10	3,40	0,69520	240,46585
7	3	1,10	3,40	0,69520	240,46585

UTENZE NON DOMESTICHE

Cat	Descrizione	N. utenze			Tariffe	
			Kc	Kd	Fissa	Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	9	0,52	4,55	0,30811	0,66232
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	0,74	6,50	0,43845	0,94618
3	Stabilimenti	7	0,75	6,64	0,44439	0,96657
4	Esposizioni, autosaloni	2	0,52	4,55	0,30811	0,66232
5	alberghi con ristorante	2	1,55	13,64	0,91839	1,98553
6	alberghi senza ristorante	1	0,85	7,51	0,50364	1,09321
7	case di cura e riposo	0	0	0	0	0
8	uffici, agenzie, studi professionali	57	1,05	9,26	0,62213	1,34795
9	banche ed istituti di credito	1	0,63	5,51	0,37328	0,80207
10	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e beni durevoli	25	1,16	10,00	0,68731	1,45567
11	edicola, farmacia, tabaccherie, plurilicenze	5	1,52	13,34	0,90062	1,94185
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	21	1,06	9,00	0,62806	1,31010
13	carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	1,10	10,00	0,65176	1,45567
14	attività industriali con capannone di produzione	3	0,86	7,53	0,50955	1,09612
15	attività artigianali di produzione beni specifici	2	0,95	8,34	0,56289	1,21402
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	21	5,54	48,74	3,28251	7,09491
17	bar, caffè, pasticceria	13	4,38	38,50	2,59519	5,60431
18	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	21	2,80	10,00	1,65902	1,45567
19	plurilicenze alimentari e/o miste	1	2,14	18,80	1,26797	2,73665
20	ortofrutta, pescheria, fiori e piante	5	3,00	15,00	1,77753	2,18350
21	discoteche, night club	0	0	0	0	0

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio del l'anno di riferimento;

Dato atto che:

- l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

- l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (conv. in legge n. 124/2013) ha ulteriormente differito al 30 novembre 2013 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con n. **9** voti favorevoli e n. **4** astenuti (Muccari, Caccia, Talotta e Vecchio) espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2013 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le seguenti tariffe per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011, conv. in Legge n. 214/2011:

UTENZE DOMESTICHE

N. componenti nucleo familiare	numero utenze	Ka	Kb	Tariffe parte fissa	Tariffe parte variabile
1	585	0,75	0,60	0,47399	42,43515
2	958	0,88	1,40	0,55616	99,01535
3	319	1,00	1,80	0,63200	127,30545
4	334	1,08	2,20	0,68256	155,59556
5	61	1,11	2,90	0,70151	205,10323
6	4	1,10	3,40	0,69520	240,46585
7	3	1,10	3,40	0,69520	240,46585

UTENZE NON DOMESTICHE

Cat	Descrizione	N. utenze			Tariffe	
			Kc	Kd	Fissa	Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni	9	0,52	4,55	0,30811	0,66232
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2	0,74	6,50	0,43845	0,94618
3	Stabilimenti	7	0,75	6,64	0,44439	0,96657
4	Esposizioni, autosaloni	2	0,52	4,55	0,30811	0,66232
5	alberghi con ristorante	2	1,55	13,64	0,91839	1,98553
6	alberghi senza ristorante	1	0,85	7,51	0,50364	1,09321
7	case di cura e riposo	0	0	0	0	0
8	uffici, agenzie, studi professionali	57	1,05	9,26	0,62213	1,34795
9	banche ed istituti di credito	1	0,63	5,51	0,37328	0,80207
10	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e beni durevoli	25	1,16	10,00	0,68731	1,45567
11	edicola, farmacia, tabaccherie, plurilicenze	5	1,52	13,34	0,90062	1,94185
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	21	1,06	9,00	0,62806	1,31010
13	carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	1,10	10,00	0,65176	1,45567
14	attività industriali con capannone di produzione	3	0,86	7,53	0,50955	1,09612
15	attività artigianali di produzione beni specifici	2	0,95	8,34	0,56289	1,21402
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	21	5,54	48,74	3,28251	7,09491
17	bar, caffè, pasticceria	13	4,38	38,50	2,59519	5,60431
18	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	21	2,80	10,00	1,65902	1,45567
19	plurilicenze alimentari e/o miste	1	2,14	18,80	1,26797	2,73665
20	ortofrutta, pescheria, fiori e piante	5	3,00	15,00	1,77753	2,18350
21	discoteche, night club	0	0	0	0	0

3) di quantificare in €. **510.454,00** il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

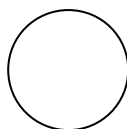
Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione e con n. **9** voti favorevoli e n. **4** astenuti (Muccari, Caccia, Talotta e Vecchio) espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

► Il Presidente



► Il Segretario Comunale

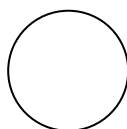
.....

.....

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data



► Il Responsabile

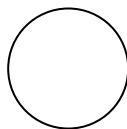
.....

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data

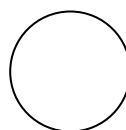


► Il Responsabile

.....

E' copia conforme all'originale.

Data



► Il Responsabile

.....